



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

www.parcocchiasanguiseposito.it

Domenica 13 aprile 2025 - n. 66

DOMENICA delle PALME

(da un'omelia di papa Francesco)

Questa settimana incomincia con la processione festosa con i rami di ulivo: tutto il popolo accoglie Gesù. Ma questa settimana va avanti nel mistero della morte di Gesù e della sua risurrezione. Ascoltiamo la Passione del Signore. Ci farà bene farci soltanto una domanda: chi sono io? Chi sono io, davanti al mio Signore? Chi sono io, davanti a Gesù che entra in festa in Gerusalemme? Sono capace di esprimere la mia gioia, di lodarlo? O prendo distanza? Chi sono io, davanti a Gesù che soffre?

Abbiamo sentito tanti nomi, tanti nomi. Il gruppo dei dirigenti, alcuni sacerdoti, alcuni farisei, alcuni maestri della legge, che avevano deciso di ucciderlo. Aspettavano l'opportunità di prenderlo. Sono io come uno di loro?

Abbiamo sentito anche un altro nome: Giuda. 30 monete. Sono io come Giuda? Abbiamo sentito altri nomi: i discepoli che non capivano niente, che si addormentavano mentre il Signore soffriva. La mia vita è addormentata? O sono come i discepoli, che non capivano che cosa fosse tradire Gesù? Come quell'altro discepolo che voleva risolvere tutto con la spada: sono io come loro? Sono io come Giuda, che fa finta di amare e bacia il Maestro per consegnarlo, per tradirlo? Sono io, traditore? Sono io come quei dirigenti che di fretta fanno il tribunale e cercano falsi testimoni: sono io come loro? E quando faccio queste cose, se le faccio, credo che con questo salvo il popolo?

Sono io come Pilato? Quando vedo che la situazione è difficile, mi lavo le mani e non so assumere la mia responsabilità e lascio condannare – o condanno io – le persone?

Sono io come quella folla che non sapeva bene se era in una riunione religiosa, in un giudizio o in un circo, e sceglie Barabba? Per loro è lo stesso: era più divertente, per umiliare Gesù.

Sono io come i soldati che colpiscono il Signore, Gli sputano addosso, lo insultano, si divertono con l'umiliazione del Signore?

Sono io come il Cireneo che tornava dal lavoro, affaticato, ma ha avuto la buona volontà di aiutare il Signore a portare la croce?

Sono io come quelli che passavano davanti alla Croce e si facevano beffe di Gesù: "Era tanto coraggioso! Scenda dalla croce, a noi crederemo in Lui!". Farsi beffe di Gesù...

Sono io come quelle donne coraggiose, e come la Mamma di Gesù, che erano lì, soffrivano in silenzio?

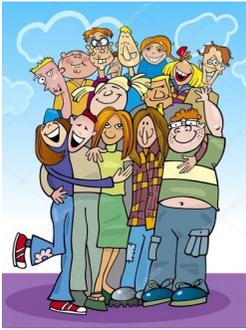
Sono io come Giuseppe, il discepolo nascosto, che porta il corpo di Gesù con amore, per dargli sepoltura?

Sono io come le due Marie che rimangono davanti al Sepolcro piangendo, pregando?

Sono io come quei capi che il giorno seguente sono andati da Pilato per dire: "Guarda che questo diceva che sarebbe risuscitato. Che non venga un altro inganno!", e bloccano la vita, bloccano il sepolcro per difendere la dottrina, perché la vita non venga fuori? Dov'è il mio cuore? A quale di queste persone io assomiglio? Che questa domanda ci accompagni durante tutta la settimana.



COMITATO FESTE PARROCCHIALI ALL'OPERA!



Lunedì scorso, alle ore 20.45, si è riunita nel saloncino del secondo piano una dozzina fra i componenti del più ampio gruppo costituito, per occuparsi degli eventi, che nel corso dell'anno si rivolgo-

no alla comunità parrocchiale – e non solo – come occasione di festa e di allegra convivialità (con speranza di assoluzione da eventuali peccati di gola...); si è anzitutto fatto il bilancio circa l'ottimo esito della più recente Festa di San Giuseppe, che ancora una volta ha richiamato nei suoi tre giorni tantissime persone: una vera folla che ha sfidato il meteo non sempre favorevole, spinta dalla tradizione, dall'affetto per i Cappuccini e dalla devozione gioiosa al nostro amato Patrono, testimoniata ancora una volta dall'affettuosa partecipazione del card. Matteo Zuppi, che ha presieduto la S. Messa domenicale .

Sono proprio il diffuso richiamo e la vicinanza dei numerosi “aficionados” che rendono occasioni come questa sempre importanti ed attese nella comunità: esse sono momenti preziosi – al di là dell'apporto economico che pure ne deriva, come avviene con la “Grande Pesca” e la vendita delle raviole, che quest'anno hanno avuto davvero grandissimo successo, fornendo ancora un contributo notevole per tante attività benemerite, nonostante l'aumento delle spese per il noleggio delle nuove strutture, imposte dall'attuale collocazione della Festa. Si tratta di un aspetto cruciale, poiché appunto la necessaria capacità di “restare al passo” presuppone che in modo costante si possa contare su adeguate risor-

se – con la disponibilità di tempo e di energie di ogni tipo – da mobilitare in base alle esigenze, di solito preventivate ma talora occasionali, che si presentano nella varietà della vita parrocchiale.

Ora ci troviamo ad affrontare il prossimo appuntamento, che prima della stagione estiva offre l'ormai tradizionale serie di serate – a contenuto culturale, musicale e culinario – del pluriventennale “FestAssieme”, **fissato in questo 2025 nelle quattro date da giovedì 29 maggio a domenica 1 giugno**; tutti siamo dunque chiamati a collaborare – con il lavoro diretto, oppure almeno con la partecipazione personale e comunque con la pubblicità degli eventi – e così registriamo anzitutto il graditissimo apporto degli Scout operanti in Parrocchia, offerto da uno dei loro giovani Capi, Pietro Martini, che con la sua presenza alla riunione va considerato come nuovo “arruolato” nel Comitato Festevole di San Giuseppe. Tuttavia **non pensiamo che tanto basti: si tratta di cooperare all'allestimento iniziale delle strutture, alla preparazione delle tavolate e al relativo servizio nelle quattro serate, alla cottura e farcitura delle cibarie, ecc.;** vi saranno a suo tempo apposite chiamate ed elenchi con invito ad iscriversi per quanto possibile ... non tiriamoci indietro, perché l'esperienza insegna che le fatiche affrontate per San Beppe non mancheranno, ma l'allegria sarà sovrabbondante .

Fabio Florini

**CERCASI
VOLONTARI**



ESTATE RAGAZZI

2025

DOVE

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE SPOSO
VIA BELLINZONA 6, BOLOGNA

QUANDO

DA LUNEDÌ 1 A VENERDÌ 12 SETTEMBRE
(SABATO E DOMENICA ESCLUSI)
DALLE 14:30 ALLE 18:30

ETÀ

6-14 ANNI
(1°ELEMENTARE DA FARE SOLO PER CHI HA UN
FRATELLO PIU' GRANDE GIA' ISCRITTO)

PREZZO

40 € A SETTIMANA + 25 € A GITA



ISCRIZIONI

- TRAMITE USO DEL QR-CODE <https://forms.gle/3V78Xywu2wucxZ1w8>
- AI RECAPITI TELEFONICI E ALLE EMAIL SOTTO INDICATE
- A SETTEMBRE AL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA (DALLE 14.30)

SARA STANZANI: 3283854214 STANZANI65@GMAIL.COM
AGNESE STOPPA: 3287531732 AGNESE.STOPPA23@GMAIL.COM
BENEDETTA BRUNETTI: 3738559333 BIBIBENNI@GMAIL.COM

CALENDARIO PARROCCHIALE

16 MARZO MER SANTO	MERCOLEDI SANTO Ore 18.30 MESSA CRISMALE in cattedrale <i>NON CI SARA' LA MESSA DELLE 18.30</i> <i>per disposizione della diocesi</i>
17 APRILE GIO SANTO	GIOVEDI SANTO Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18.30 EUCARESTIA nella CENA del Signore con il segno della LAVANDA dei piedi Ore 21 Adorazione guidata e animata dai giovani
18 APRILE VEN SANTO	VENERDI SANTO Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18.30 LITURGIA della PASSIONE del SIGNORE Raccolta offerte per Terra Santa (per la parrocchia di Jifna)
19 APRILE SAB SANTO	SABATO SANTO Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine BENEDIZIONE delle uova dalle 8.30-12 e dalle 16 alle 18.30 Ore 21 VEGLIA PASQUALE
20 APRILE DOM	PASQUA di RISURREZIONE Ore 8.30-10-11.30-18.30 EUCARESTIA
21 APRILE LUN	Orario feriale



BENEDIZIONI PASQUALI:

il parroco è all'opera, vi contatta a seconda della via, conviene memorizzare il seguente numero con cui vi chiama: **388-3453403**.
GRAZIE!



ISCRIZIONI al catechismo

per l'anno pastorale 2025-2026
per i bambini che frequenteranno
la 3^a elementare: ANNA PLATANIA
(contattare via whatsapp al numero
334-2302373)